



Emilia-Romagna – Entrate, la direzione regionale non permette di scegliere dove curarsi



Bologna, 29/09/2026

La Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia delle Entrate non riconoscerebbe i permessi per visite, terapie, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici quando effettuati fuori dal territorio regionale.

Una limitazione illegittima e becera che USB contesta con forza.

L'art. 23 del CCNL Funzioni Centrali 2025-2027 riconosce 18 ore annuali per visite, terapie, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici, fruibili su base giornaliera o oraria e comprensive dei tempi di percorrenza da e per la sede di lavoro. Nel testo contrattuale non è previsto un vincolo che circoscriva la prestazione sanitaria alla regione in cui si trova la sede di servizio

La questione è ancora più grave perché coinvolge un bene fondamentale: la salute tutelato costituzionalmente. Ma la Direzione Regionale vuole limitare la libertà di cura.

Chi trova una visita specialistica in Veneto o Toscana in tempi più rapidi dovrebbe rinunciarvi?

Chi è seguito da anni da uno specialista fuori regione dovrebbe cambiare medico?
Chi sceglie una struttura sanitaria diversa dovrebbe consumare ferie per potersi curare?

Per USB la risposta è NO. LA SALUTE NON HA CONFINI REGIONALI

Le 18 ore annuali sono già poche, tanto più che comprendono anche i tempi di percorrenza.

In un momento in cui liste d'attesa, caro vita e costi delle prestazioni sanitarie pesano sempre di più sulle famiglie, aggiungere un vincolo territoriale che il CCNL non prevede significa comprimere ulteriormente un diritto già fortemente limitato.

Il paradosso è evidente: mentre il Servizio Sanitario Nazionale conosce e disciplina la mobilità sanitaria tra regioni, l'Amministrazione pretenderebbe di penalizzare il proprio dipendente perché ha scelto di curarsi oltre il confine regionale. La mobilità sanitaria interregionale riguarda infatti concretamente anche ricoveri e specialistica ambulatoriale.

Non accettiamo che l'Amministrazione decida anche dove possiamo curarci.

Il CCNL nazionale si applica, non si può riscrivere a livello regionale.

PRETENDIAMO RISPETTO!

CURARSI È UN DIRITTO, NON UNA CONCESSIONE

LA SALUTE NON HA CONFINI REGIONALI

GIÙ LE MANI DALLE 18 ORE!

USB PI Agenzie Fiscali Emilia-Romagna

NB. In allegato la nota inviata alla Direzione Regionale